

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	XIII
<i>Introduzione</i>	1
1. La relazione tra mercati e istituzioni: il segno della “contemporaneità”	1
1.1. Dagli anni novanta agli inizi del nuovo secolo	1
1.2. L’equilibrio instabile tra mercati e istituzioni: la ridefinizione della “sfera pubblica” nei primi due decenni del secolo	3
1.3. La dimensione costituzionale europea: tendenze e processi divergenti (Brexit e Unione Bancaria)	5
2. Diritto ed economia. Le analisi teoriche e le scelte di metodo	10
2.1. L’emergere della relazione	10
2.2. L’analisi economica del diritto: alla ricerca delle “norme efficienti”	13
2.3. L’approccio della “ <i>new institutional economics</i> ”: il conflitto tra valori e le regole di composizione	14
3. I fondamenti giustificativi delle regole	16
3.1. Premesse di valore e alternative nelle soluzioni legali economiche	16
3.2. Modelli teorici di interpretazione dei conflitti tra valori	20
3.3. Lo sviluppo dell’analisi e lo schema proposto	30
<i>Summary</i>	41

Parte Prima

L'impresa e le istituzioni allocative

Capitolo I

L'impresa e le istituzioni del governo societario

1.	I fondamenti della “ragione pubblica” della “Corporate Governance”	45
1.1.	Responsabilità e legittimazione dell’impresa	45
1.2.	La ragione pubblica delle società per azioni	48
1.3.	I “capitoli” della disciplina societaria	51
2.	I profili di “accountability” pubblica nella disciplina societaria	52
2.1.	La “ragione” pubblica della società a partecipazione pubblica (“ <i>Testo Unico Partecipate</i> ”)	52
2.2.	La responsabilità amministrativa delle società	56
2.3.	La crisi dell’impresa: la disciplina dell’amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza (i casi Alitalia e ILVA)	60
3.	La “trasparenza” negli obblighi sociali dell’impresa	64
3.1.	La redazione dei bilanci societari secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS)	64
3.2.	Le “ <i>Non financial information</i> ” nelle relazioni sulla gestione societaria: l’inserimento nei bilanci dei criteri di responsabilità sociale	66
3.3.	La normativa di prevenzione “anti-corruzione”: l’Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC)	67
	<i>Summary</i>	71

Capitolo II

L'impresa e le istituzioni della concorrenza

1.	I fondamenti teorici e positivi della concorrenza	73
1.1.	Valori etici e costituzionali europei della concorrenza	73
1.2.	Istituzioni e regole della concorrenza: l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e la prima legge annuale della concorrenza (2017)	77
1.3.	La concorrenza ed il conflitto tra “valori”	87
2.	Le fattispecie	89
2.1.	Le intese	89

	<i>pag.</i>
2.2. L'abuso di posizione dominante	91
2.3. Le concentrazioni	95
3. Le basi giuridiche della politica dell'Unione Europea in materia di concorrenza	98
3.1. La normativa UE sulla concorrenza	98
3.2. La cooperazione tra la Commissione Europea e le Autorità degli Stati membri	102
3.3. La disciplina UE sulle concentrazioni	104
<i>Summary</i>	107

Capitolo III

L'impresa e le istituzioni della vigilanza creditizia e finanziaria

1. Le ragioni di una regolazione	109
1.1. I fondamenti delle regole di disciplina dei mercati finanziari	109
1.2. I soggetti della Vigilanza: l'Unione Bancaria e le Autorità Nazionali	113
1.3. L'assetto istituzionale dell'Unione Bancaria (<i>Single Supervisory Mechanism e Single Resolution Mechanism</i>)	118
2. Tipologie di intervento: funzioni e controlli	122
2.1. La cornice generale	122
2.2. Le forme della "vigilanza"	124
2.3. Vigilanza e controlli	127
3. La disciplina degli intermediari bancari	134
3.1. Il valore della stabilità nell'ordinamento bancario. La gestione delle crisi bancarie (l. 17.2.2017, n. 15) tra "ricapitalizzazioni precauzionali" e "risoluzioni"	134
3.2. Sistemi di pagamento e gruppi bancari	139
3.3. Il valore della trasparenza nell'intermediazione finanziaria: l'attuazione della direttiva MIFID 2 (d.lgs. 3.8.2017, n. 129)	141
<i>Summary</i>	150

Parte Seconda
I mercati e le istituzioni regolatrici

Capitolo IV

I mercati dei beni pubblici e le istituzioni della regolazione

1.	Il mercato dei beni pubblici	155
1.1.	Gli scenari della regolazione	155
1.2.	“Valori” economici e sociali nel mercato dei beni pubblici	159
1.3.	Il finanziamento degli obblighi di servizio pubblico: il limite degli aiuti di Stato	163
2.	Profili generali della regolazione	168
2.1.	Le funzioni dello Stato regolatore	168
2.2.	I principi UE nel settore delle “utilities”	170
2.3.	I servizi di pubblica utilità tra regolazione e moduli convenzionali	174
3.	I servizi pubblici locali	179
3.1.	Autonomia e responsabilità nel quadro istituzionale	179
3.2.	I servizi pubblici locali di rilevanza economica	180
3.3.	La rivisitazione normativa delle discipline in materia	182
	<i>Summary</i>	186

Capitolo V

Le reti, i servizi e le istituzioni di settore

1.	L’analisi per mercati: i mercati liberalizzati	189
1.1.	Regolazione e reti “transeuropee”	189
1.2.	Le discipline di settore: le comunicazioni elettroniche. Le infrastrutture pubbliche per reti in fibra ottica	190
1.3.	Le istituzioni della regolazione: l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) e l’Agenzia europea di settore (BEREC)	193
2.	L’analisi per mercati: i mercati conformati	201
2.1.	Il paradigma dei mercati dell’energia. La costruzione di una Unione dell’Energia e l’Autorità europea di settore (ACER)	201
2.2.	La conformazione dei mercati dell’energia. La normativa	205
2.3.	I profili istituzionali di settore: l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA)	209

	<i>pag.</i>
3. L'analisi per mercati: i mercati riservati	210
3.1. I servizi di interesse generale tra riserva e liberalizzazione	210
3.2. Modelli di liberalizzazione graduale nei servizi a rete	212
3.3. Le discipline e le istituzioni di settore: la Autorità di Regolazione dei Trasporti	215
<i>Summary</i>	226

Capitolo VI

Le infrastrutture e le istituzioni della domanda pubblica

1. Le infrastrutture di "rete": le dotazioni di capitale pubblico	229
1.1. L'evoluzione nella disciplina europea: il "nuovo" Codice dei contratti pubblici	229
1.2. Profili di modernizzazione	231
1.3. Concorrenza e regolazione: i poteri dell'ANAC	241
2. Potere pubblico e infrastrutture: le dotazioni di capitale pubblico	244
2.1. La realizzazione delle infrastrutture fisiche di rete	244
2.2. Le infrastrutture "prioritarie"	244
2.3. "Soggetti pubblici" e infrastrutture pubbliche	246
3. Il finanziamento delle infrastrutture di rete	248
3.1. Il capitale privato: il partenariato pubblico-privato	248
3.2. La finanza di progetto (<i>Project financing</i>)	249
3.3. Le istituzioni della domanda pubblica: la Cassa Depositi e Prestiti	251
<i>Summary</i>	254

Parte Terza

Le politiche e le istituzioni distributive

Capitolo VII

Le politiche economiche e le istituzioni della governance pubblica

1. La fine dei confini nazionali e i limiti della politica economica	259
1.1. Globalizzazione ed interdipendenze economiche	259
1.2. La politica fiscale	263
1.3. Sopranazionalità e potestà tributaria	265

	<i>pag.</i>
2. Le politiche di spesa	268
2.1. L'espansione della spesa pubblica	268
2.2. I valori "dominanti" per lo sviluppo economico	270
2.3. <i>Governance</i> globale e sovranità nazionale	272
3. Gli strumenti di sostegno	274
3.1. Le politiche di incentivazione	274
3.2. L'evoluzione degli strumenti di incentivazione	275
3.3. I fondi di investimento strategici e le politiche di attuazione degli investimenti	280
<i>Summary</i>	283

Capitolo VIII

Le politiche di bilancio e le istituzioni dell'economia pubblica

1. Le istituzioni dell'economia e della finanza: le procedure	285
1.1. La formazione del bilancio dello Stato e le manovre di finanza pubblica	285
1.2. La procedura di programmazione e di direzione economico-finanziaria	288
1.3. Il bilancio dello Stato	290
2. Il quadro normativo nazionale e l'introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Costituzione	294
2.1. L'attuazione del principio del pareggio di bilancio	294
2.2. Equilibrio dei bilanci e sostenibilità del debito delle amministrazioni pubbliche	299
2.3. Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali	301
3. Le istituzioni dell'economia e della finanza: gli apparati	303
3.1. I Ministeri e le istituzioni economiche	303
3.2. Le Agenzie come modello organizzativo	306
3.3. Il Demanio e la valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare	311
<i>Summary</i>	314

Capitolo IX

La politica monetaria e le istituzioni di governo della moneta

1. Le funzioni monetarie	315
1.1. Potere pubblico ed emissione monetaria	315

	<i>pag.</i>
1.2. Moneta e intermediazione finanziaria	317
1.3. La moneta come entità informativa	318
2. Le istituzioni della moneta: dalle banche centrali nazionali alla Banca Centrale Europea	319
2.1. Moneta e sovranità	319
2.2. La costituzione monetaria nazionale: la moneta statale	321
2.3. La costituzione monetaria sopranazionale: la moneta “senza” Stato	321
3. Il segno dell’evoluzione: dalla moneta senza Stato all’avvento di una Unione Monetaria senza Stato	326
3.1. Politica monetaria e politica economica: effetti e vincoli del “fiscal compact” e dell’European Stability Mechanism (ESM)	326
3.2. Debito bancario e debiti sovrani	331
3.3. Politica monetaria e vigilanza europea: dalla stabilizzazione economica alla stabilità finanziaria	333
<i>Summary</i>	340
 <i>Bibliografia</i>	 343

